

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.335**Lariceti calcifili delle Alpi orientali e centrali**

Ultimo aggiornamento: 13/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi puri o dominati dal larice, con presenza di altre conifere, presenti sui versanti del piano subalpino con estensioni nel piano altomontano delle Alpi orientali e centrali, nei settori mesalpici ed endalpici, su substrati carbonatici.

Questi boschi rispecchiano il carattere eliofilo e pioniero del larice resistente anche a temperature molto rigide; costituiscono formazioni climaciche al limite superiore della vegetazione arborea, a struttura più o meno aperta, con sottobosco caratterizzato da specie arbustive, quali in primo luogo *Pinus mugo* e *Rhododendron Hirsutum*, tipiche delle brughiere subalpine calcifile con le quali sono contigui salendo di quota.

I lariceti possono colonizzare versanti ad acclività variabile, fino a pendenze molto elevate, cenge rupestri, plateaux, depositi detritici di falda e di conoide, anche di grande pezzatura, dai ghiaioni ai campi di massi, su suoli ricchi di scheletro. Grazie alla capacità rigenerativa del larice questi boschi si trovano anche su suoli relativamente più profondi e con un certo livello di umidità, come ad esempio canaloni di valanga.

In alcuni contesti, favoriti da particolari condizioni geomorfologiche ed edafiche, possono spingersi più in basso e costituire formazioni pioniere extrazonali su detriti di falda. In queste situazioni la crescita del larice è favorita rispetto al peccio, abete bianco o faggio. Va detto tuttavia che il larice non tollera condizioni estreme sia per eccessiva umidità o viceversa per eccessiva aridità del suolo.

Laddove il larice forma consorzi misti con il cembro, in cui il cembro è dominante, l'habitat è da attribuire alle *Cembrete calcifile delle Alpi orientali e centrali* (E.332). Quando invece scendendo di quota al larice si associa *Picea abies* in proporzioni significative fino a divenire dominante, l'habitat sfuma in quello delle peccete (E.321; E.322).

I boschi di larice più o meno densi, presenti spesso in contesti rurali e periurbani, derivanti da dinamiche di sostituzione o di invasione di origine antropica, come ad esempio i pascoli arborati, sono interpretati come *Lariceti di invasione e sostituzione* (E.337).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Montano/Subalpino

Geoambienti

Versanti ripidi su substrato carbonatico; accumuli detritici di falda, di conoide o di frana, campi di massi; cenge rupestri, plateaux rocciosi o rocce montonate di natura carbonatica; canaloni di valanga.

Riferimenti sintassonomici

Laricetum deciduae Bojko 1931;
Rhodothamno-Laricetum (Zukrigl 1973) Willner et Zukrigl 1999.

Specie guida

<i>Larix decidua</i> Mill.	dominante	
<i>Adenostyles alpina</i> (L.) Bluff & Fingerh. subsp. <i>alpina</i>		
<i>Calamagrostis varia</i> (Schrud.) Host		
<i>Dryas octopetala</i> L. subsp. <i>octopetala</i>		
<i>Erica carnea</i> L. subsp. <i>carnea</i>		
<i>Homogyne alpina</i> (L.) Cass.		
<i>Horminum pyrenaicum</i> L.		
<i>Laserpitium peucedanoides</i> L.		
<i>Pinus mugo</i> Turra subsp. <i>mugo</i>		
<i>Rhododendron hirsutum</i> L.		
<i>Rhodothamnus chamaecistus</i> (L.) Rchb.		
<i>Rubus saxatilis</i> L.		
<i>Sesleria caerulea</i> (L.) Ard.		
<i>Sorbus chamaemespilus</i> (L.) Crantz		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

I boschi primari di larice del piano subalpino, al limite della vegetazione arborea sono caratterizzati da massima naturalità, talora anche espressione di rare formazioni vetuste con esemplari arborei secolari di estremo valore. L'habitat è presente su superfici piuttosto estese ed ora è in espansione per ricolonizzazione di vaste aree a seguito di abbandono del pascolo. Può essere minacciato dalla costruzione o ampliamento di infrastrutture turistiche come impianti da sci.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat *Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests* (9420).

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	42.322-Alpine limestone larch forests
---	---------------------------------------

EUNIS 2012

<	G3.22-Eastern Alpine calcicolous <i>Larix</i> and <i>Pinus cembra</i> forests
---	---

L'habitat EUNIS G3.22 comprende tutti i tipi di larici-cembrete calcifile delle Alpi orientali e centrali. Vi ricade pertanto anche il codice E.335 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	9420-Alpine <i>Larix decidua</i> and/or <i>Pinus cembra</i> forests
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	9420-Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>
---	---

European Red List of Habitats 2022

<	G3.2-Temperate subalpine <i>Larix</i> , <i>Pinus cembra</i> and <i>Pinus uncinata</i> woodland	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
---	--	--	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco